

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)
BICARBONATO DI POTASSIO



Versione 1 Data di compilazione: 13/05/2021
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 11/10/2023

Pagina 1 di 12
Data di stampa: 12/10/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: **BICARBONATO DI POTASSIO**
Codice di prodotto: ALQ0019
Nome chimico: idrogenocarbonato di potassio; bicarbonato di potassio
Nome IUPAC: Potassium Hydrogen Carbonate
N. CAS: 298-14-6
N. EC: 206-059-0
Tipo di prodotto: Sostanza, monocomponente, inorganica
Formula chimica: KHCO_3
Peso molecolare: 100,12 g/mol

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

- uso industriale
- uso professionale.
- laboratorio
- cosmetici
- regolatore di pH
- sintesi chimica
- materie prime

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non specificati in questa sezione o nella sezione 7.3. Per mancanza di esperienza o di dati, il fornitore non può approvare altri usi non specificati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **ALQUERA CIENCIA SL**
Indirizzo: C/ Vilar de Donas 9
Città: 28050 - Madrid
Provincia: Madrid (Spagna)
Telefono: 0034 620 88 75 97
E-mail: info@alquera.com
Web: <https://www.alquera.com>

1.4 Numero telefonico di emergenza: 0034 620 88 75 97 (SDS) (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedì-Venerdì; 09:00-18:00)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Il prodotto non è classificata in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.3 Altri pericoli.

La sostanza non è PBT

La sostanza non è vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB secondo il Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato XIII.

La sostanza non ha proprietà che alterano il sistema endocrino.

PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico.

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)
BICARBONATO DI POTASSIO



Versione 1 Data di compilazione: 13/05/2021
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 11/10/2023

Pagina 2 di 12
Data di stampa: 12/10/2023

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Monocostituente.

Nome chimico: idrogenocarbonato di potassio; bicarbonato di potassio
Nome IUPAC: Potassium Hydrogen Carbonate
N. CAS: 298-14-6
N. EC: 206-059-0
Formula chimica: KHCO_3
Grado di purezza: $\geq 99\%$

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. CAS: 298-14-6 N. CE: 206-059-0	idrogenocarbonato di potassio	99 - 100 %	-	-

3.2 Miscele.

Non Applicabile.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

A causa della composizione e del tipo di sostanze presenti nel prodotto, senza avvertenze speciali richiesti.

Inalazione.

In caso di arresto respiratorio chiedere urgentemente assistenza medica. Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 20 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati.

Ingestione.

Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO_2 . In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata, in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

BICARBONATO DI POTASSIO



Versione 1 Data di compilazione: 13/05/2021
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 11/10/2023

Pagina 3 di 12
Data di stampa: 12/10/2023

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali. Devono essere disponibili strutture e attrezzature minime di emergenza (coperte antincendio, cassetta di pronto soccorso portatile, ...) in conformità alla direttiva 89/654/CE.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il, pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Spalare il materiale secco in un contenitore adatto.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Il prodotto non richiede una gestione speciale, si consiglia le seguenti misure generali:

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

Raccomandazioni per prevenire i rischi tossicologici:

Dopo la manipolazione, lavarsi le mani con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Il prodotto non necessita di misure particolari di conservazione.

Come le condizioni di conservazione generale dovrebbe evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità e contatto con gli alimenti.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini.

Immagazzinare i recipienti tra 5 e 30 °C, in un luogo secco e ben ventilato.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)
BICARBONATO DI POTASSIO



Versione 1 Data di compilazione: 13/05/2021
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 11/10/2023

Pagina 4 di 12
Data di stampa: 12/10/2023

7.3 Usi finali particolari.

Vedere la sezione 1.2. Ad eccezione delle istruzioni già specificate, non è necessario fornire alcuna raccomandazione particolare riguardo agli usi di questo prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale.

Questo prodotto è una polvere. Il valore limite ambientale per le polveri in generale è:

- VLA-ED, 8 ore, Particolato non specificato. Frazione inalabile 10 mg/m³
- VLA-ED, 8 ore, Particelle non specificate. Frazione respirabile 3 mg/m³

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Fornire una ventilazione adeguata, che può essere ottenuta utilizzando una buona ventilazione di scarico locale e un buon sistema di scarico generale.

Misure di protezione individuale, come i dispositivi di protezione individuale. Come misura preventiva si raccomanda di utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale di base, in conformità al Regolamento (UE) 2016/425. Per ulteriori informazioni sui Dispositivi di Protezione Individuale (conservazione, uso, pulizia, manutenzione, classe di protezione,...) consultare il foglio informativo fornito dal produttore. Per ulteriori informazioni vedere la sottosezione 7.1. Tutte le informazioni contenute nel presente documento sono una raccomandazione che necessita di alcune specifiche da parte dei servizi di prevenzione dei rischi lavorativi, in quanto non è noto se l'azienda disponga di misure aggiuntive.

Protezione delle vie respiratorie

L'uso di dispositivi di protezione sarà necessario in caso di formazione di nebbie o in caso di superamento dei limiti di esposizione professionale, se esistenti (vedere sezione 8.1). Indossare una protezione respiratoria in caso di applicazione a spruzzo/generazione di polveri. Indossare una protezione respiratoria in caso di esposizione prolungata.

Protezione specifica per le mani

Sostituire i guanti ad ogni segno di deterioramento. Tempo di penetrazione >480 min (protezione permanente da contatto). Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere conforme al periodo di utilizzo previsto. Diversi fattori (ad esempio la temperatura) fanno sì che nella pratica il tempo di penetrazione dei guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche sia significativamente più breve rispetto alla norma EN374. Un aumento della temperatura dovuto a sostanze calde, calore corporeo, ecc. e un indebolimento dello spessore effettivo dovuto all'espansione possono portare a una riduzione significativa del tempo di penetrazione. Per la scelta di un tipo specifico di guanto per una determinata applicazione, con una certa durata, si devono prendere in considerazione (ma non solo) fattori rilevanti sul posto di lavoro, quali: altre sostanze chimiche da maneggiare, requisiti fisici (protezione da tagli/punture, destrezza, protezione termica), potenziali allergie al materiale del guanto stesso, ecc.... Data l'ampia varietà di circostanze e possibilità, è necessario prendere in considerazione le istruzioni per l'uso dei produttori di guanti. I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano segni di degrado.

Ulteriori misure di emergenza

Doccia di emergenza: ANSI Z358-1, ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011
Stazioni di lavaggio oculare: DIN 12 899, ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Raccomandazioni per prevenire i rischi tossicologici:

Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione. Dopo la manipolazione, lavarsi le mani con acqua e sapone.

I consigli sulla protezione personale sono validi per livelli di esposizione elevati.
Scegliere una protezione personale adeguata ai rischi di esposizione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)
BICARBONATO DI POTASSIO



Versione 1 Data di compilazione: 13/05/2021
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 11/10/2023

Pagina 5 di 12
Data di stampa: 12/10/2023

Concentrazione:	100 %		
Usi:	<ul style="list-style-type: none"> - uso industriale/uso professionale. - laboratorio - cosmetici - regolatore di pH - sintesi chimica - materie prime 		
Protezione respiratoria: Se si osservano le misure tecniche raccomandate, non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.			
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.		
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405		
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.		
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.		
Tipo di filtro necessario:	P1 (bianco)		
Protezione delle mani: Se il prodotto viene maneggiato correttamente, non sono necessari dispositivi di protezione individuale.			
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed adattarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile), butile, nitrile	Tempo di penetrazione (min.): > 480	
Protezione degli occhi: Se il prodotto viene maneggiato correttamente, non sono necessari dispositivi di protezione individuale.			
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.		
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.		
Protezione della pelle: Se il prodotto viene maneggiato correttamente, non sono necessari dispositivi di protezione individuale.			
DPI:	Abbigliamento di protezione.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.		
Norme CEN:	EN 340		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.		
DPI:	Calzature di lavoro.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347		
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.		
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.		

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)
BICARBONATO DI POTASSIO



Versione 1 Data di compilazione: 13/05/2021
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 11/10/2023

Pagina 6 di 12
Data di stampa: 12/10/2023

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto:

Stato fisico (20°C): Solido – Polveri.

Colore: bianco.

Odore: inodore.

Soglia di odore: Non applicabile/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Volatilità:

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: ≥ 100 °C.

Quando il calore supera i 100 °C, l'idrogenocarbonato di potassio si decompone in carbonato di potassio, acqua e anidride carbonica. Tra 100 e 110 °C si nota una perdita di peso di circa il 4%. Tra 175 e 185°C la conversione in K_2CO_3 è completa dopo 6 ore. Tra 200 e 210°C la conversione è completa dopo solo 2 ore.

Tensione di vapore: Secondo l'Allegato XI di REACH, 2. non è necessario determinare la pressione di vapore se la misurazione non è tecnicamente possibile. L'idrogenocarbonato di potassio è un solido ionico anorganico e si prevede che la pressione di vapore dell'intera sostanza sia inferiore a quella tecnicamente misurabile.

Densità relativa di vapore (aria=1): N.D.

Tasso di evaporazione: N.D.

Infiammabilità:

Infiammabilità: Non infiammabile. Non combustibile.

Secondo il regolamento REACH (Allegato XI, 1.), non è necessario condurre uno studio sull'infiammabilità se i dati disponibili sono sufficienti per la valutazione. L'idrogenocarbonato di potassio non è piroforico e non è infiammabile a contatto con l'acqua.

Limite inferiore di esplosività: N.D.

Limite superiore di esplosività: N.D.

Punto di infiammabilità: Secondo il regolamento REACH (allegato VII, 7.9, colonna II), lo studio sul punto di infiammabilità non è necessario in quanto la sostanza chimica è inorganica.

Temperatura di autoaccensione: Secondo il Regolamento REACH (Allegato VII, 7.12), lo studio non deve essere condotto in quanto i risultati preliminari escludono l'autoriscaldamento della sostanza fino a 400°C (Allegato VII, colonna II adattamento).

Descrizione del prodotto:

Punto di fusione: ≥ 100 °C.

Quando il calore supera i 100 °C, l'idrogenocarbonato di potassio si decompone in carbonato di potassio, acqua e anidride carbonica. Tra 100 e 110 °C si nota una perdita di peso di circa il 4%. Tra 175 e 185°C la conversione in K_2CO_3 è completa dopo 6 ore. Tra 200 e 210°C la conversione è completa dopo solo 2 ore.

Punto di congelamento: N.D.

Temperatura di decomposizione: 100-120 °C.

Quando il calore supera i 100 °C, l'idrogenocarbonato di potassio si decompone in carbonato di potassio, acqua e anidride carbonica. Tra 100 e 110 °C si nota una perdita di peso di circa il 4%. Tra 175 e 185°C la conversione in K_2CO_3 è completa dopo 6 ore. Tra 200 e 210°C la conversione è completa dopo solo 2 ore.

pH: 8,2 (10%)

Viscosità cinematica: non applicabile. La viscosità è rilevante solo per i liquidi.

Viscosità dinamica: non applicabile. La viscosità è rilevante solo per i liquidi.

Solubilità: molto solubile in acqua. L'idrogenocarbonato di potassio non è solubile in etanolo.

Solubilità in acqua: molto solubile in acqua, 224-362 g/L 25 °C (ECHA).

Liposolubilità: N.D.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Secondo il regolamento REACH (allegato VII, 7.8, colonna II), lo studio del coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua non è necessario in quanto la sostanza chimica è inorganica.

Densità relativa (acqua=1): 2,17.

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: > 0,1 mm (stimata sulla base di prodotti simili).

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui suoi pericoli.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

BICARBONATO DI POTASSIO



Versione 1 Data di compilazione: 13/05/2021
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 11/10/2023

Pagina 7 di 12
Data di stampa: 12/10/2023

9.2 Altre informazioni:

Proprietà esplosive: Non sono presenti gruppi chimici associati a proprietà esplosive, pertanto, secondo REACH, Allegato VII, 7.11, colonna 2, lo studio non è necessario.

Proprietà ossidanti: non ossidanti. In base alla struttura chimica, il prodotto non è in grado di reagire esotermicamente con materiali combustibili. Secondo REACH, Allegato VII, 7.13, colonna 2, lo studio non è necessario.

Punto di caduta: N.D.

Scintillazione: N.D.

% di solidi: 100 %

Costante di dissociazione:

L'idrogenocarbonato di potassio si dissocia completamente in acqua in K^+ e carbonio inorganico (ioni CO_3^{2-} in equilibrio con HCO_3^- e CO_2). Le costanti di dissociazione della CO_2 nei sistemi acquatici sono 6,35 (pK1) e 10,33 (pK2) a 25°C in acqua dolce e 5,86 (pK1) e 8,95 (pK2) a 25°C in acqua di mare ($CO_2 (solv) + H_2O \rightleftharpoons H_2CO_3 \rightleftharpoons HCO_3^- \rightleftharpoons CO_3^{2-}$).

N.D./N.A.= Non disponibile/non applicabile a causa della natura del prodotto, che non fornisce informazioni sui suoi pericoli.

I dati corrispondenti alle specifiche del prodotto sono riportati nella scheda tecnica del prodotto. Per ulteriori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relative alla sicurezza e all'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

L'idrogenocarbonato di potassio reagisce con gli acidi formando anidride carbonica.

10.2 Stabilità chimica.

Igroscopico.

Se riscaldato si decompone ≥ 100 °C.

Instabile a contatto con:

- Acidi.
- Basi

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

La neutralizzazione può avvenire a contatto con gli acidi.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

Evitare il contatto con gli acidi.

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

A seconda delle condizioni di utilizzo, possono essere generati i seguenti prodotti:

- Vapori o gas corrosivi.
- Monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di carbonio, ossidi di potassio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

La classificazione del prodotto è stata effettuata utilizzando il metodo di calcolo convenzionale del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) / estrapolazione con prodotti simili.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)
BICARBONATO DI POTASSIO



Versione 1 Data di compilazione: 13/05/2021
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 11/10/2023

Pagina 8 di 12
Data di stampa: 12/10/2023

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Informazioni tossicologiche .

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
idrogenocarbonato di potassio	Orale	LD50	Ratto	2000 mg/kg bw [1]
		[1] REACH registration study results (ECHA)		
N. CAS: 298-14-6 N. CE: 206-059-0	Cutanea	LD50	Coniglio	2000 mg/kg bw [1]
		[1] REACH registration study results (ECHA)		
	Inalazione	LC50	Ratto	4,88 mg/l air (4,5 h) [1]
		[1] REACH registration study results (ECHA)		

Prodotti in polvere: l'esposizione a concentrazioni nell'aria superiori ai limiti di esposizione legali o raccomandati può causare irritazione a naso, gola e polmoni.

Sebbene il prodotto non sia irritante, il contatto diretto con gli occhi può causare disagio caratterizzato da lacrimazione o arrossamento per contatto meccanico/abrasivo.

Il contatto meccanico/abrasivo con la pelle può causare arrossamenti.

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

Non ci sono prove di un'attività tossica acuta intrinseca dell'idrogenocarbonato di potassio dopo esposizione orale, cutanea o per inalazione. Inoltre, l'assenza di proprietà tossiche intrinseche dell'idrogenocarbonato di potassio in seguito a esposizione orale nell'uomo è generalmente data per scontata, come dimostra il suo uso sicuro da lungo tempo negli alimenti e nei prodotti farmaceutici e il suo status di GRAS (generalmente riconosciuto come sicuro) negli Stati Uniti (ECHA).

b) corrosione/irritazione cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

Prodotto in polvere: può causare irritazione per abrasione meccanica.

Sono disponibili studi affidabili sull'irritazione cutanea e oculare eseguiti secondo le linee guida statunitensi (FDA, Appraisal of the Safety of Chemicals in Food, Drugs and Cosmetics, 1959). L'idrogenocarbonato di potassio, applicato per 24 ore sotto occlusione sulla pelle intatta dei conigli, non ha indotto alcuna reazione cutanea.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Dati non concludenti per la classificazione.

Prodotto in polvere: può causare irritazione per abrasione meccanica.

Sono disponibili studi affidabili sull'irritazione cutanea e oculare eseguiti secondo le linee guida statunitensi (FDA, Appraisal of the Safety of Chemicals in Food, Drugs and Cosmetics, 1959).

Nello studio sull'irritazione oculare l'idrogenocarbonato di potassio ha indotto una leggera irritazione transitoria. I punteggi medi di irritazione oculare erano inferiori a quelli che fanno scattare la classificazione secondo il Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

Sono disponibili dati affidabili, adeguati e pertinenti provenienti da uno studio di sensibilizzazione di Buehler secondo le linee guida EPA/FIFRA degli Stati Uniti su cavie. Non è stata riscontrata alcuna prova di sensibilizzazione cutanea dopo la somministrazione del 100 % di idrogenocarbonato di potassio. Il tasso di sensibilizzazione è stato dello 0 %.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

Sostanza non elencata in ACGIH, IARC o NTP.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)
BICARBONATO DI POTASSIO



Versione 1 Data di compilazione: 13/05/2021
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 11/10/2023

Pagina 9 di 12
Data di stampa: 12/10/2023

j) pericolo in caso di aspirazione.
Dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina con effetti sulla salute umana, secondo l'articolo 57(f) del regolamento REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

La classificazione del prodotto è stata effettuata utilizzando il metodo di calcolo convenzionale del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) / estrapolazione con prodotti simili.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
idrogenocarbonato di potassio N. CAS: 298-14-6 N. CE: 206-059-0	Pesci	LC50	Pesci	1,3 g/l (4 d) [1]
		NOEC	Pesci	430 mg/l (4 d) [2]
	[1] REACH registration study results (ECHA) [2] REACH registration study results (ECHA)			
	Invertebrati acquatici	EC50	Invertebrati acquatici	630 mg/l (24h) [1]
[1] REACH registration study results (ECHA)				
Piante acquatiche				

12.2 Persistenza e degradabilità.

L'elevata solubilità in acqua e la bassissima tensione di vapore indicano che l'idrogenocarbonato di potassio si trova prevalentemente nell'ambiente acquatico. Ciò implica che non si adsorbe sul particolato o sulle superfici e non si accumula nelle sostanze viventi.

In acqua l'idrogenocarbonato di potassio si dissocia completamente in K^+ e in specie di carbonio inorganico. Sia il potassio che il carbonio inorganico sono onnipresenti nell'ambiente.

La CO_2 è la specie predominante a valori di pH inferiori a 6,35, mentre HCO_3^- è la specie predominante a un pH compreso tra 6,35 e 10,33 e la CO_3^{2-} è la specie predominante a valori di pH superiori a 10,33.

Nella maggior parte delle acque naturali, i livelli di pH sono compresi tra 6 e 10. Pertanto HCO_3^- ($pK_a = 10,33$) è la specie più importante per la capacità tampone. Le emissioni atmosferiche sotto forma di aerosol vengono rapidamente neutralizzate dall'anidride carbonica, come avviene per altre basi, e i sali vengono dilavati dalla pioggia.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

L'elevata solubilità in acqua e la bassissima tensione di vapore indicano che l'idrogenocarbonato di potassio si trova prevalentemente nell'ambiente acquatico. Ciò implica che non si adsorbe sul particolato o sulle superfici e non si accumula nelle sostanze viventi.

In acqua l'idrogenocarbonato di potassio si dissocia completamente in K^+ e in specie di carbonio inorganico. Sia il potassio che il carbonio inorganico sono onnipresenti nell'ambiente.

12.4 Mobilità nel suolo.

L'elevata solubilità in acqua e la bassissima tensione di vapore indicano che l'idrogenocarbonato di potassio si trova prevalentemente nell'ambiente acquatico. Ciò implica che non si adsorbe sul particolato o sulle superfici e non si accumula nelle sostanze viventi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

BICARBONATO DI POTASSIO



Versione 1 Data di compilazione: 13/05/2021
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 11/10/2023

Pagina 10 di 12
Data di stampa: 12/10/2023

In acqua l'idrogenocarbonato di potassio si dissocia completamente in K^+ e in specie di carbonio inorganico. Sia il potassio che il carbonio inorganico sono onnipresenti nell'ambiente.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIII. Secondo l'Allegato XIII, la valutazione PBT non si applica alle sostanze inorganiche. Poiché l'idrogenocarbonato di potassio è una sostanza inorganica, non è richiesta una valutazione PBT.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente \geq 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.
Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Gestione dei rifiuti (smaltimento e valutazione):

Consultare il gestore autorizzato del servizio rifiuti per le operazioni di valutazione e smaltimento. Nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto, sarà trattato come il prodotto stesso. In caso contrario, verrà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo smaltimento nello scarico. Vedere la sezione 6.2.

Regolamenti relativi alla gestione dei rifiuti:

In conformità all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), le disposizioni comunitarie o statali relative alla gestione dei rifiuti sono indicate nella legislazione comunitaria:

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE, della Decisione 2014/955/UE, della Direttiva (UE) 2018/851, della Direttiva (UE) 2019/904 relative alla gestione dei rifiuti. Legislazione UE: Regolamento (UE) n. 1357/2014 e modifiche.

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010 sue modifiche e aggiornamenti.

Non è possibile assegnare un codice specifico, poiché dipende dall'uso previsto dall'utente.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto di fungere da punto 6.

14.1 Numero ONU o numero ID.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: Non pericoloso ai fini del trasporto.

IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.

ICAO/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): Non Applicabile.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)
BICARBONATO DI POTASSIO



Versione 1 Data di compilazione: 13/05/2021
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 11/10/2023

Pagina 11 di 12
Data di stampa: 12/10/2023

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Composti organici volatili (COV)

Contenuto di COV (p/p): 0 %

Contenuto di COV: 0 g/l

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.
Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Categoria di inquinante per l'acqua (Germania): WGK 1: Poco pericoloso per l'acqua. (Autoclassificato in base al regolamento AWSV)

Sostanze incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (elenco delle autorizzazioni) e data di scadenza: Non pertinente.

Sostanze SVHC candidate all'inclusione nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n. 1907/2006: Non pertinente.

Questo prodotto non contiene sostanze limitate dal regolamento REACH.

Disposizioni speciali per la protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di utilizzare le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza come dati di input in una valutazione del rischio delle circostanze locali per stabilire le necessarie misure di prevenzione del rischio per la manipolazione, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento del prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Legislazione relativa alle schede di sicurezza:

La scheda di dati di sicurezza deve essere fornita in una lingua ufficiale del paese in cui il prodotto viene immesso sul mercato. La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità all'ALLEGATO II-Guida alla compilazione delle schede di dati di sicurezza del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE).

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Aggiornamento al Regolamento (UE) 2020/878.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)
BICARBONATO DI POTASSIO



Versione 1 Data di compilazione: 13/05/2021
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 11/10/2023

Pagina 12 di 12
Data di stampa: 12/10/2023

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si raccomanda l'utilizzo del prodotto per gli usi previsti.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

AwSV: Regolamento relativo agli Impianti per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua.
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
EC50: Concentrazione media effettiva.
DPI: Squadra di protezione personale.
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
LC50: Concentrazione letale, 50%.
LD50: Dose letale, 50%.
SDS: SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
WGK: Classi di pericolo per l'ambiente acquatico.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>
<http://echa.europa.eu/>
Regolamento (UE) 2020/878.
Regolamento (CE) No 1907/2006.
Regolamento (CE) No 1272/2008.
GESTIS SUBSTANCE DATABASE

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.